

SERIE C Il cambio di passo dei gardesani è dovuto alla retroguardia

Feralpialò, è la difesa il tuo punto di forza

Exploit nelle ultime dieci apparizioni in campionato: sono ben 7 i «clean sheet» con De Lucia tra i pali

/// Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● La difesa della Feralpialò è tornata a indossare i panni della regina. Sbrindellata e scalza dall'avvio del campionato sino ai primi giorni di febbraio, ultimamente ha cambiato abiti e atteggiamento, diventando impeccabile.

Nelle 23 giornate iniziali aveva continuato a prendere gol, restando imbattuta soltanto 3 volte: a Modena mercoledì 21 ottobre (0-0), contro il Ravenna qualche giorno dopo, domenica 25 (3-0, a segno Ceccarelli, Morosini e Scarsella), e con la Vis Pesaro l'8 novembre (1-0, grazie al colpo di testa di Ceccarelli). Per il resto tre gol con l'Arezzo (uno all'andata, due al ritorno), quattro col Matelica (3+1), quattro con l'Imolese (1+3), due a Cesena, uno in casa col Südtirol, uno a Legnago, tre a Verona con la Virtus Vecomp, uno con la Triestina e il Padova, uno a Gubbio, tre al Turina col Mantova, uno a Fano, uno con la Fermana, due con la Samb, tre a Perugia, uno a Carpi. Sembrava di vedere le piogge nella terra dei monsoni. Un bilancio davvero negativo, considerato che solo Matelica e il fanalino di coda Arezzo avevano fatto peggio, imbattute appena 2 volte, mentre Modena (14 gare senza subire gol), Padova (12) e Perugia (10) dimostravano la loro solidità.

Le cose sono invece cambiate negli ultimi 10 turni, cui va aggiunto il recupero col Cesena. La Feralpialò è stata abile a sollevare il ponte levatoio, a chiudere il fossato e rintanarsi nel proprio castello. In questo periodo non ha cercato contro il Südtirol a Bolzano (2-0), a Ravenna (0-0), col Legnago (1-0), la Virtus Verona (4-0), col Gubbio (1-0), col Cesena (0-0) e a Mantova (1-0). Solo la capolista Padova è stata capace di tanto. Ora il portiere De Lucia, i centrali del reparto arretrato (Legati e Gianì, con le alternative rappresentate da Farabegoli e Bacchetti), i terzini Bergonzi e Brogni costituiscono una garanzia di solidità. Al momento non prendono gol da 281 minuti (ultimo gol incassato lo scorso 17 marzo nel 4-0 subito a Padova; a segno il brasiliano Ronaldo). L'anno scorso, col tecnico Stefano Sottili, la Feralpialò era riuscita a resistere 388', a ottobre: 58' a Carpi, 90' con Südtirol, Imolese e Piacenza, 60 a Vicenza con l'Arzignano.

Non bastasse, domenica il 20enne Bergonzi ha condotto la squadra alla vittoria, la terza consecutiva allo stadio Martelli, sorpendendo con una lunga parabola Tosi. Il portiere, diventato titolare dopo che Tozzo si è lussato la spalla, ha commesso un grave errore, valutando male la traiettoria, col risultato di non bloccare il pallone, ma di trascinarselo in rete.

Un gol piuttosto casuale, insomma, che però è servito a



Victor De Lucia, 24 anni: 9 clean sheet complessivi in questo campionato

●● Gare senza subire gol

Nelle prime 23 giornate	Nelle ultime 10 giornate
Modena 14	FERALPISALÒ 7
Padova 12	Padova 7
Perugia 10	Perugia 6
Sudtirolo 9	Sudtirolo 6
Carpi 8	Carpi 4
Cesena 8	Gubbio 4
Virtus Verona 8	Legnago 4
Fano 7	Triestina 4
Mantova 7	Arezzo 3
Samb 7	Cesena 3
Legnago 6	Fermana 3
Triestina 6	Matelica 3
Fermana 5	Vis Pesaro 3
Imolese 5	Imolese 2
Vis Pesaro 5	Modena 2
Gubbio 4	Ravenna 2
Ravenna 3	Samb 2
FERALPISALÒ 3	Fano 1
Arezzo 2	Mantova 1
Matelica 2	Virtus Verona 1

L'Ego-Hub

fare la differenza. Così la Feralpialò ha beffato il Mantova, vendicando le ingiustizie patite all'andata, coi tre rigori concessi ai virgiliani, e le espulsioni sia di Rizzo che di Legati.

A decidere, come detto, un difensore che, dopo avere contribuito a rafforzare le fonda-

menta, ha operato il break. Bergonzi è il quindicesimo calciatore verdeblù a essere entrato tra i marcatori. In precedenza gli altri compagni di reparto a lasciare il segno erano stati Gianì, Rizzo (entrambi a Cesena) e Legati (a Gubbio). Nessuno di loro è riuscito nell'impresa al Turina. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA